

Master Semipresenziale

Educazione Infantile





tech università
tecnologica

Master Semipresenziale Educazione Infantile

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

60+ 5 crediti ECTS

Ore teoriche: 1.620

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/educazione/master-semipresenziale/master-semipresenziale-educazione-infantile

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Perché iscriversi a questo
Tirocinio?

pag. 8

03

Obiettivi

pag. 12

04

Competenze

pag. 16

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Tirocinio

pag. 34

07

Dove posso svolgere
il Tirocinio?

pag. 40

08

Metodologia

pag. 44

09

Titolo

pag. 52

01

Presentazione

Durante l'età da 0 a 6 anni, i bambini devono ricevere diversi stimoli per porre le basi del loro sviluppo cognitivo, emotivo, sociale e fisico. Gli insegnanti specializzati sono indispensabili in queste fasi, in quanto responsabili dell'integrazione delle attività educative per promuovere lo sviluppo del linguaggio, delle abilità motorie e di altre competenze di grande rilevanza per la progressione integrale dei bambini. In un contesto in cui questi professionisti hanno difficoltà ad aggiornare le proprie conoscenze da un punto di vista teorico-pratico, TECH ha un programma di miglioramento accademico dirompente. La qualifica, unica nel suo genere, offre 1.500 ore di studio attraverso un'innovativa metodologia 100% online e un tirocinio in loco di 3 settimane molto completo.





“

Un percorso accademico in modalità teorico-pratica e 1.620 ore di durata in cui svilupperai competenze rigorose per la tua prestazione professionale nel campo dell'Educazione Infantile”

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che circa il 15% della popolazione mondiale abbia una qualche forma di disabilità - fisica o cognitiva - e che una parte significativa di questi individui sia costituita da bambini in età scolare. Tuttavia, le cifre effettive sono insufficienti a causa della vetustà dei metodi di raccolta dei dati e della variabilità dei criteri di determinazione dei bisogni educativi specifici. A ciò si aggiunge la difficoltà degli insegnanti di trovare qualifiche che permettano loro di padroneggiare i modelli analitici in modo pratico e intensivo. Al contrario, i professionisti del settore pedagogico sono per lo più titoli con un pesante carico teorico e non sono aggiornati sulle ultime tendenze didattiche.

TECH supererà tutte queste carenze con questo programma. Il Master Semipresenziale in Educazione Infantile ha una modalità di studio, unica nel suo genere, in cui gli studenti aggiorneranno le loro conoscenze e competenze. Per fare questo, in primo luogo, il percorso accademico esaminerà 10 moduli completi utilizzando una metodologia esclusiva e 100% online. In questo contesto, attraverso sistemi avanzati come il *Relearning*, gli specialisti svilupperanno concetti complessi in modo rapido, flessibile ed efficiente. Alcuni di loro saranno le ultime tendenze nell'educazione specifica, la gestione delle difficoltà di apprendimento e l'attenzione specifica alla disabilità.

Inoltre, l'accesso a questi contenuti non sarà soggetto a orari rigidi o a valutazioni continue. In questo modo, ogni studente sarà in grado di determinare quando accedere ai contenuti in base ai propri interessi e obblighi personali.

D'altra parte, al termine di questo momento iniziale, il titolo avrà un tirocinio presenziale intensivo. Questo periodo di formazione avrà una durata di 3 settimane, distribuite in giornate intensive di 8 ore, dal lunedì al venerdì. Inoltre, tutto il processo pratico sarà guidato da tutor con un'eccellente padronanza della stimolazione precoce per i bambini piccoli.

Questo **Master Semipresenziale in Educazione Infantile** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di oltre 100 casi pratici presentati da professionisti dell'educazione infantile e professori universitari di ampia portata nella gestione dell'apprendimento nella prima infanzia
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazione tecnica riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Piani d'azione sistematici per l'educazione infantile con bisogni specifici
- ♦ Presentazione di laboratori pratici sulle tecniche educative
- ♦ Sistema interattivo di apprendimento basato su algoritmi per il processo decisionale sulle specifiche situazioni di insegnamento
- ♦ Tutto questo sarà completato da lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione di argomenti controversi e lavori di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Inoltre, potrai fare un tirocinio presso una delle migliori aziende del settore



*I contenuti che questo programma
TECH ti fornirà nel suo periodo teorico
saranno accessibili 24 ore al giorno"*

“

*Nelle 3 settimane del tirocinio
presenziale di questa qualifica sarai
in grado di gestire le tecniche e le
risorse didattiche più innovative”*

In questa proposta di Master, di carattere professionistico e modalità semipresenziale, il programma è finalizzato all'aggiornamento di professionisti dell'educazione infantile che svolgono le loro funzioni in scuole private e pubbliche e richiedono un alto livello di qualificazione. I contenuti sono basati sulle più recenti evidenze scientifiche e orientati in modo didattico a integrare le più moderne conoscenze teorico-pratiche sull'assistenza specialistica in giovane età e ai bambini con bisogni specifici.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale si deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il programma. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

*Aggiornati sull'inclusione di nuove
tecnologie nelle aule di Educazione Infantile
con questa qualifica di TECH.*

*Non perdere questa opportunità di acquisire
competenze altamente richieste nel campo
dell'educazione della prima infanzia senza
abbandonare i tuoi obblighi personali e
lavorativi.*



02

Perché iscriversi a questo Tirocinio?

Molti centri di Educazione Infantile cercano di fare un salto significativo nei loro modelli di insegnamento. In questo modo, mirano a creare spazi più confortevoli, uguali e interattivi in cui i bambini da 0 a 6 anni possano sviluppare al massimo le loro capacità motorie e cognitive. Per raggiungere questa evoluzione è indispensabile avere esperti aggiornati con le tendenze più moderne in materia di assistenza alla disabilità o gestione delle difficoltà di apprendimento. In questo Master Semipresenziale, gli insegnanti acquisiranno questa preparazione in modo integrale grazie alla sua rivoluzionaria modalità di studi teorico-pratici.



“

Vuoi approfondire i fondamenti della Psicologia e della Pedagogia che completano lo sviluppo di un bambino? Iscriviti ora a questo Master Semipresenziale"

1. Aggiornarsi sulla base delle più recenti tecnologie disponibili

Gli studenti iscritti a questo Master Semipresenziale saranno in grado di analizzare e implementare in prima persona i giochi e gli strumenti più avanzati per promuovere lo sviluppo psicomotorio dei bambini da 0 a 6 anni. Inoltre, valuteranno e gestiranno le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) che sono state integrate nei saloni scolastici più all'avanguardia. Tutto questo grazie al fatto che TECH fornisce con questa qualifica un rigoroso aggiornamento da scenari reali dotati dei migliori strumenti pedagogici.

2. Approfondire le proprie competenze grazie all'esperienza dei migliori docenti

In questo Master Semipresenziale, gli insegnanti saranno continuamente accompagnati da illustri esperti. Durante la fase teorica della titolazione, saranno guidati da un personale docente meticolosamente scelto da TECH. Inoltre, nel periodo di tirocinio, discuteranno le più moderne iniziative di stimolazione cognitiva e socio-motivazionale con i migliori specialisti e saranno supervisionati da tutor di vasta esperienza.

3. Accedere ad ambienti professionali di prim'ordine

Tutte le strutture scelte per la fase pratica di questo programma sono dotate di strumenti educativi che consentono di stimolare la stimolazione precoce dei bambini. Tra le altre risorse, avrai a disposizione quelle indispensabili per sviluppare giochi educativi, pianificare attività e valutare l'apprendimento sotto i 6 anni. In questo modo, ogni studente analizzerà le dinamiche di lavoro di un'area sempre più esigente, rigorosa e approfondita.





4. Combinare la migliore teoria con la pratica più avanzata

Praticamente nessun programma di aggiornamento per insegnanti riesce a combinare l'apprendimento teorico con le attività quotidiane della performance lavorativa. Tuttavia, TECH ha superato questa carenza con questo Master Semipresenziale. Il titolo, composto da due momenti distinti, consente l'analisi dei contenuti teorici dalla piattaforma di apprendimento più innovativa del panorama online. A sua volta, con il tirocinio in aula di 3 settimane che si integra alla sua progettazione, facilita l'assimilazione diretta e rigorosa delle competenze.

5. Ampliare le frontiere della conoscenza

Per realizzare la pratica professionale di questo Master Semipresenziale, TECH mette a disposizione dei suoi studenti i centri educativi più prestigiosi. In questo modo, lo specialista può essere aggiornato sotto la supervisione di esperti rinomati. Questa è senza dubbio un'altra caratteristica che rende unica questa esperienza di apprendimento guidata dalla più grande università online del mondo.

“

Avrai l'opportunità svolgere il tuo tirocinio all'interno di un centro di tua scelta”

03

Obiettivi

Questo programma di TECH, composto da due fasi fondamentali, fornirà agli insegnanti la formazione teorico-pratica più avanzata in termini di progettazione di attività appropriate per lo sviluppo infantile. I suoi contenuti affronteranno la creazione di ambienti educativi stimolanti e le tecniche per promuovere l'inclusione e la diversità culturale nelle classi. Inoltre, questa combinazione di conoscenze, la metodologia 100% online applicata nel programma di studi e la pratica professionale con cui si conclude il titolo, potenzieranno una visione olistica di questi fenomeni in tutti gli studenti nel modo più rapido, flessibile e completo.





“

Migliora le tue conoscenze teorico-pratiche sull'Educazione Infantile e diventa un esperto nella cura dei problemi di comunicazione e lettura”



Obiettivo generale

- ♦ L'obiettivo generale di questo Master Semipresenziale è quello di sviluppare in professionisti conoscenze e competenze specifiche per svolgere il loro lavoro nel campo dell'Educazione Infantile. In questo modo, la qualifica offre la piena garanzia che i professionisti possono guidare l'avanzamento pedagogico dei bambini da 0 a 6 anni in modo completo. Inoltre, approfondisce le strategie più all'avanguardia per superare problemi di apprendimento, comportamentali e disabilità nelle classi. Tutto questo per garantire l'uguaglianza e il rispetto della diversità nelle classi



Grazie a questo programma, analizzerai i meccanismi più all'avanguardia per la stimolazione cognitiva e socio-motoria durante l'infanzia"



Obiettivi specifici

Modulo 1. Educazione precoce

- ♦ Approfondire lo studio dello sviluppo infantile
- ♦ Costruire una panoramica dei processi di sviluppo che lo compongono
- ♦ Approfondire i fattori che influenzano i bambini nei primi anni di vita
- ♦ Determinare i principali processi e le fasi dello sviluppo psicologico nel corso del ciclo
- ♦ Analizzare e valutare le caratteristiche dello sviluppo
- ♦ Riconoscere le esigenze, i problemi e le differenze dell'essere umano nelle diverse fasi dello sviluppo

Modulo 2. Difficoltà di apprendimento I

- ♦ Individuare le difficoltà di apprendimento che si possono incontrare in classe
- ♦ Individuare le diverse difficoltà che gli alunni possono manifestare
- ♦ Distinguere i concetti, i problemi e le difficoltà di apprendimento
- ♦ Implementare i diversi stili di apprendimento e gli stili cognitivi
- ♦ Prevenire le difficoltà di apprendimento prima che si manifestino
- ♦ Intervenire prima che si manifestino i diversi problemi di apprendimento

Modulo 3. Difficoltà di apprendimento II

- ♦ Determinare le diverse difficoltà di apprendimento
- ♦ Approfondire i diversi disturbi di apprendimento
- ♦ Riconoscere i disturbi specifici di apprendimento
- ♦ Approfondire le diverse difficoltà affettive
- ♦ Elaborare il rapporto famiglia-scuola

Modulo 4. Educazione personalizzata: Basi antropologiche, filosofiche e psicologiche

- ♦ Acquisire gli strumenti necessari per la riflessione
- ♦ Analizzare i diversi fondamenti pedagogici del settore educativo infantile
- ♦ Identificare le diverse situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
- ♦ Sviluppare gli strumenti necessari per una buona organizzazione scolastica
- ♦ Interiorizzare la preparazione degli insegnanti per una buona risposta educativa

Modulo 5. Conoscenza di sé e autonomia personale nell'educazione infantile

- ♦ Comprendere e aiutare a far emergere la conoscenza di sé
- ♦ Definire le basi del loro concetto di sé e della loro autostima è uno dei compiti più belli di un insegnante della scuola dell'infanzia
- ♦ Affrontare gli aspetti che facilitano lo sviluppo dell'autonomia in classe e alcuni elementi chiave per il processo di separazione-individuazione
- ♦ Identificare i segnali di allarme sul livello di autostima dell'alunno
- ♦ Generare una valutazione del concetto di sé

Modulo 6. Uguaglianza e diversità in classe

- ♦ Incorporare i diversi termini in stretta relazione tra loro e nella loro applicazione in classe
- ♦ Approfondire i possibili fattori di insuccesso scolastico
- ♦ Acquisire gli strumenti necessari per prevenire l'insuccesso scolastico a scuola
- ♦ Individuare i segnali di una possibile forma di bullismo a scuola
- ♦ Sviluppare strumenti per promuovere una scuola inclusiva e interculturale
- ♦ Acquisire le competenze necessarie per lavorare con i diversi strumenti TIC
- ♦ Identificare i diversi disturbi nelle scuole
- ♦ Determinare il funzionamento psicomotorio nell'Educazione Infantile

Modulo 7. Storia, situazione attuale e prospettive future dell'Educazione Specifica

- ♦ Approfondire le basi storiche dell'Educazione Specifica e sviluppare una visione globale della stessa
- ♦ Valutare il panorama attuale e i nuovi paradigmi che continuano a formarsi in questo campo

Modulo 8. Disturbi del comportamento e dell'apprendimento

- ♦ Affrontare gli aspetti fondamentali dei più comuni disturbi del comportamento e dell'apprendimento nella fase di Educazione Infantile
- ♦ Acquisire gli strumenti necessari per poter individuare, comprendere e intervenire su questi disturbi

Modulo 9. Educazione di bambini con disabilità o difficoltà di sviluppo

- ♦ Identificare i bisogni educativi personali degli studenti affetti da disabilità o difficoltà di sviluppo
- ♦ Riconoscere i segnali di allarme e come prevenire e intervenire con gli studenti a rischio

Modulo 10. Educazione di bambini con capacità elevate

- ♦ Analizzare le strategie d'intervento per lo sviluppo di studenti con capacità elevate
- ♦ Approfondire le diverse proposte per l'arricchimento e lo sviluppo della creatività per i bambini con alte capacità

04

Competenze

Dopo le valutazioni teoriche e la fase pratica di questo programma, disporrai di competenze che incorporeranno immediatamente nel tuo esercizio professionale quotidiano. In particolare, il programma preparerà gli insegnanti a diventare agenti di cambiamento nella vita dei bambini, fornendo loro l'attenzione personalizzata necessaria per stimolare il loro sviluppo cognitivo-intellettuale.





“

Con le competenze acquisite in questa qualifica, sarai in grado di implementare l'assistenza personalizzata ai bambini a tuo carico nell'Educazione Infantile"



Competenze generali

- ♦ Valutare le diverse dimensioni cognitive, emotive, psicomotorie e volitive
- ♦ Utilizzare risorse che facilitino l'integrazione degli studenti con difficoltà di apprendimento
- ♦ Progettare attività che promuovano lo sviluppo globale degli studenti con bisogni educativi specifici in un'ottica integrativa
- ♦ Pianificare e regolare spazi di apprendimento in contesti di diversità che tengano conto dei bisogni educativi unici degli studenti, della parità di genere, dell'equità e del rispetto dei diritti umani
- ♦ Attuare i principi fondamentali della diversità
- ♦ Creare spazi per la risposta educativa degli studenti con difficoltà nel processo di apprendimento
- ♦ Pianificare attività che soddisfino le diverse esigenze degli studenti con bisogni educativi specifici
- ♦ Definire l'evoluzione del linguaggio nella prima infanzia, saper individuare eventuali disfunzioni e garantirne il corretto sviluppo
- ♦ Individuare eventuali difficoltà che si discostano dal corso normativo dello sviluppo del linguaggio
- ♦ Utilizzare correttamente le varie tecniche finalizzate alla stimolazione e allo sviluppo delle diverse componenti del linguaggio
- ♦ Valutare processi di insegnamento e apprendimento, sia individualmente che in collaborazione con altri insegnanti e professionisti del centro
- ♦ Incoraggiare la lettura e il commento critico di testi provenienti dai diversi ambiti scientifici e culturali contenuti nel curriculum scolastico
- ♦ Conoscere e analizzare le situazioni educative per esercitare un lavoro pedagogico personalizzato che segua la maturazione psico-evolutiva di ogni alunno in base alla conoscenza di sé, all'autonomia e all'autostima
- ♦ Promuovere l'autonomia e l'unicità di ogni studente come fattori di educazione alle emozioni, ai sentimenti e ai valori nell'infanzia
- ♦ Progettare strategie, a partire dalle conoscenze teoriche, per aiutare e guidare le famiglie di bambini nella fase dell'educazione infantile, riguardo gli aspetti psicologici specifici delle loro peculiarità motorie, affettive e cognitive e la capacità di metterli in pratica in classe
- ♦ Progettare un'attività di gruppo in base alle particolarità dello stage e ai contenuti della materia
- ♦ Individuare le esigenze specifiche dei propri alunni e sapere come soddisfarle
- ♦ Organizzare e realizzare attività per sviluppare una scuola interculturale
- ♦ Selezionare le risorse appropriate per promuovere l'uguaglianza
- ♦ Promuovere la coesistenza in classe e fuori e affrontare la risoluzione pacifica dei conflitti
- ♦ Integrare tecnologie dell'informazione e della comunicazione e, in particolare, della televisione nell'infanzia



- ♦ Identificare l'influenza delle tecnologie sull'emergere di situazioni di esclusione
- ♦ Acquisire abitudini e competenze per l'apprendimento autonomo e cooperativo e promuoverlo negli studenti
- ♦ Applicare le conoscenze al lavoro in modo professionale e possedere le competenze che solitamente si dimostrano sviluppando e sostenendo argomenti e risolvendo problemi relativi al settore
- ♦ Raccogliere e interpretare dati rilevanti (di solito nell'ambito della loro area di studio) per formulare giudizi che includano una riflessione su questioni sociali, scientifiche o etiche rilevanti
- ♦ Trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni a un pubblico sia specializzato che non specializzato

“ *Dopo questo programma, padroneggerai le strategie educative specifiche per la gestione avanzata nelle aule dei bambini con ADHD* ”



Competenze specifiche

- ♦ Determinare lo sviluppo del bambino, tenendo conto dei processi evolutivi di cui è composto, i fattori che possono influenzarlo e i possibili programmi da realizzare
- ♦ Identificare gli studenti con bisogni educativi speciali temporanei o permanenti e gli studenti con elevate capacità
- ♦ Fornire informazioni rilevanti sui fondamenti psicologici, educativi e sociali, nonché sulle caratteristiche differenziali dei bisogni educativi speciali
- ♦ Informare altre figure professionali specializzate al fine di promuovere la collaborazione nel centro per assistere ai bisogni educativi speciali che si presentano
- ♦ Pianificare e sviluppare attività di collaborazione nell'ambito della valutazione psicopedagogica come risorsa per individuare gli studenti con bisogni educativi specifici
- ♦ Acquisire risorse per favorire l'integrazione scolastica degli studenti con difficoltà
- ♦ Utilizzare il gioco per promuovere l'inclusione e lo sviluppo a tutto tondo degli alunni con bisogni educativi speciali
- ♦ Identificare le difficoltà di apprendimento, le disfunzioni cognitive e quelle relative all'attenzione
- ♦ Differenziare le possibili barriere al processo di apprendimento e alla partecipazione degli studenti con bisogni educativi specifici di supporto educativo
- ♦ Realizzare progetti di collaborazione con altre figure professionali specializzate per facilitare il processo di apprendimento degli alunni con bisogni educativi specifici
- ♦ Progettare e utilizzare risorse che facilitino e stimolino l'integrazione e l'inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento
- ♦ Elaborare e fornire raccomandazioni e indicazioni alle famiglie e ai professionisti coinvolti nella risposta educativa agli studenti con difficoltà di apprendimento
- ♦ Applicare le metodologie e le tecniche di base della ricerca educativa ed essere in grado di progettare progetti di innovazione identificando gli indicatori di valutazione
- ♦ Riconoscere l'identità della fase e le sue caratteristiche cognitive, psicomotorie, comunicative, sociali e affettive
- ♦ Essere in grado di spiegare lo sviluppo della conoscenza di sé e dell'autonomia personale nella fascia di età 0-6 anni
- ♦ Comprendere lo sviluppo della capacità comunicativa del bambino da 0 a 6 anni di età e il suo legame con il proprio ambiente sociale e familiare per lo sviluppo dell'autonomia e del concetto di sé
- ♦ Promuovere l'acquisizione di abitudini basate su autonomia, libertà, curiosità, osservazione, sperimentazione, imitazione, accettazione di regole e limiti, gioco simbolico ed euristico
- ♦ Valutare l'importanza della collaborazione famiglia-scuola in ambienti multiculturali
- ♦ Comprendere l'influenza dell'ambiente sullo sviluppo del comportamento sociale
- ♦ Valutare criticamente le relazioni tra famiglia e scuola in contesti multiculturali



- ♦ Selezionare le risorse appropriate per promuovere l'uguaglianza
- ♦ Comprendere l'influenza delle tecnologie sull'emergere di situazioni di discriminazione
- ♦ Identificare il processo di educazione speciale attuale, tenendo conto del suo passato e del suo futuro
- ♦ Riconoscere i sintomi dei disturbi del comportamento e dell'apprendimento
- ♦ Determinare i servizi che i professionisti possono offrire nel campo dell'intervento psicopedagogico per i disturbi del comportamento e dell'apprendimento
- ♦ Gestire la letteratura scientifica specializzata
- ♦ Individuare i bambini con bisogni educativi speciali in classe
- ♦ Eseguire i diversi compiti e processi educativi relativi ai bambini della scuola primaria che necessitano di un'educazione speciale
- ♦ Utilizzare risorse didattiche specifiche, tecnologie adattive, software, ecc.
- ♦ Prendersi cura in modo efficace di bambini con disabilità o bisogni speciali di sviluppo
- ♦ Creare programmi specifici per gli alunni più capaci

05

Struttura e contenuti

Il programma di questo programma di TECH, composto da 10 moduli, affronta lo sviluppo infantile e le chiavi pedagogiche più dirompenti. A sua volta, approfondisce i fondamenti psicologici che facilitano l'intervento degli insegnanti nell'attenzione a problemi comportamentali e difficoltà di apprendimento. Il titolo approfondisce anche giochi specifici e strategie per pianificare le attività e sviluppare la gestione delle classi. Inoltre, durante questa fase teorica, il Master Semipresenziale facilita lo studio dei suoi contenuti da una piattaforma innovativa e fornisce una metodologia completa in formato 100% online.



“

I contenuti teorici di questo programma sono stati disposti in formati diversi come video esplicativi e riassunti interattivi”

Modulo 1. Educazione precoce

- 1.1. Concetto di educazione e intervento precoce
 - 1.1.1. Il passaggio dalla stimolazione precoce all'intervento precoce
 - 1.1.2. Definizione di intervento precoce
 - 1.1.3. Fondamenti dell'intervento precoce
 - 1.1.4. Obiettivi, principi e livelli di intervento precoce
 - 1.1.5. Livelli di prevenzione dell'intervento precoce
 - 1.1.6. Servizio di intervento precoce
 - 1.1.7. Intervento precoce incentrato sulla famiglia
- 1.2. Basi dello sviluppo motorio
 - 1.2.1. Sviluppo psicomotorio e perfezionamento dei movimenti
 - 1.2.2. Concetti di sviluppo, maturazione, crescita e apprendimento
 - 1.2.3. Sviluppo motorio: inizi e schemi di base
- 1.3. Basi dello sviluppo cognitivo
 - 1.3.1. Basi neurologiche dello sviluppo cognitivo
 - 1.3.2. Basi psicologiche dello sviluppo cognitivo
 - 1.3.3. Sviluppo cognitivo da 0 a 2 anni
 - 1.3.4. Sviluppo cognitivo da 3 a 6 anni
- 1.4. Lo sviluppo socio-emotivo nell'Attenzione Precoce
 - 1.4.1. Sviluppo socio-emotivo
 - 1.4.2. Regolazione emotiva
 - 1.4.3. L'attaccamento
 - 1.4.4. La famiglia come principio di sviluppo emotivo-affettivo
 - 1.4.5. Il centro educativo, i bisogni dei bambini e il benessere emotivo e affettivo
 - 1.4.6. Lo sviluppo dell'autonomia, del concetto di sé e dell'autostima
 - 1.4.7. Sviluppo morale ed educazione ai valori nei primi anni di vita
- 1.5. Programmi di attenzione alla diversità
 - 1.5.1. Diversità e inclusione
 - 1.5.2. L'aula come spazio per la diversità
 - 1.5.3. Metodologie adattate per gestire la diversità
 - 1.5.4. Il gioco come mezzo per ottenere apprendimento e partecipazione

- 1.6. Stimolazione precoce
 - 1.6.1. Stimolazione precoce
 - 1.6.2. Dove si può effettuare la stimolazione
 - 1.6.3. Durata e materiali di stimolazione
- 1.7. Basi per la strutturazione di un programma di stimolazione precoce
 - 1.7.1. Basi biologiche del cervello
 - 1.7.2. Processi di sviluppo cerebrale e tappe dello sviluppo
 - 1.7.3. Realtà socio-culturale
- 1.8. Programmi di sviluppo come modalità formale all'interno del progetto educativo
 - 1.8.1. Idee fondamentali
 - 1.8.2. Obiettivi generali
 - 1.8.3. Concetti e linee guida da seguire
- 1.9. Influenze nello sviluppo infantile
 - 1.9.1. Fattori che influiscono nello sviluppo olistico nell'infanzia
 - 1.9.2. Il ruolo della famiglia e le sue relazioni
 - 1.9.3. Il ruolo dell'ambiente
- 1.10. Stimolazione psicomotoria e sonora
 - 1.10.1. Movimento e psicomotricità nella stimolazione precoce
 - 1.10.2. Raccomandazioni generali per lo sviluppo psicomotorio
 - 1.10.3. Periodi sensoriali e stimolazione precoce
 - 1.10.4. Aree di azione

Modulo 2. Difficoltà di apprendimento I

- 2.1. Psicologia dello sviluppo
 - 2.1.1. Lo sviluppo fisico o motorio
 - 2.1.2. Lo sviluppo cognitivo
 - 2.1.3. Sviluppo del linguaggio
 - 2.1.4. Sviluppo emotivo
- 2.2. Difficoltà di apprendimento: Difficoltà di natura intrapsicologica e interpsicologica
 - 2.2.1. Definizione e concettualizzazione delle difficoltà di apprendimento (DA)
 - 2.2.2. Difficoltà di apprendimento intrapsicologiche
 - 2.2.3. Difficoltà di apprendimento interpsicologiche
 - 2.2.4. Ipotesi interattive

- 2.3. Bisogni educativi specifici e istruzione inclusiva
 - 2.3.1. Il movimento della scuola inclusiva che supera l'integrazione scolastica
 - 2.3.2. Verso una scuola per tutti
- 2.4. Difficoltà di apprendimento legate a problemi di comunicazione, linguaggio, uso della parola e voce
 - 2.4.1. Patologia linguistica orale: problemi di comunicazione, di linguaggio, d'uso della parola e della voce
 - 2.4.2. Problemi linguistici
 - 2.4.3. Disturbi del linguaggio e dell'articolazione
- 2.5. Difficoltà di apprendimento legate alla lettura e alla scrittura
 - 2.5.1. Concettualizzazione della dislessia o del disturbo specifico della lettura
 - 2.5.2. Caratteristiche
 - 2.5.3. Percorsi di lettura e tipi di dislessia
 - 2.5.4. Modelli di intervento
 - 2.5.5. Altre difficoltà di apprendimento legate alla lettura e alla scrittura
- 2.6. Difficoltà di apprendimento legate alla matematica
 - 2.6.1. Concettualizzazione del disturbo specifico dell'apprendimento con difficoltà in matematica
 - 2.6.2. Eziologia e decorso
 - 2.6.3. Tipologie
 - 2.6.4. Caratteristiche
 - 2.6.5. Linee guida di intervento in classe
- 2.7. Disabilità intellettuale
 - 2.7.1. Concettualizzazione della disabilità intellettuale
 - 2.7.2. Individuazione della disabilità intellettuale in classe
 - 2.7.3. Bisogni educativi speciali dei bambini con disabilità intellettuale
 - 2.7.4. Linee guida di intervento in classe
- 2.8. Elevate capacità in classe: chiavi per la loro identificazione e il loro sviluppo educativo
 - 2.8.1. L'elevata abilità è un problema educativo?
 - 2.8.2. Il concetto: Possiamo definire cos'è un'elevata abilità?
 - 2.8.3. Identificazione: Siamo in grado di identificare gli alunni più capaci?
 - 2.8.4. Intervento: Cosa, come e quando insegnare?
- 2.9. Difficoltà di apprendimento legate a deficit sensoriali visivi e uditivi
 - 2.9.1. Disabilità visiva
 - 2.9.2. Caratteristiche di sviluppo dei bambini con disabilità visiva
 - 2.9.3. Esigenze educative speciali dei bambini con disabilità visive
 - 2.9.4. Intervento educativo in classe
 - 2.9.5. Disabilità uditiva
 - 2.9.6. Individuazione degli studenti con disabilità uditiva in classe
 - 2.9.7. Esigenze educative speciali dei bambini con problemi di udito
 - 2.9.8. Linee guida di intervento in classe
- 2.10. Difficoltà di coordinazione motoria o disprassia
 - 2.10.1. Concettualizzazione della disabilità motoria
 - 2.10.2. Concettualizzazione delle difficoltà di coordinazione motoria o della disprassia
 - 2.10.3. Individuazione della disprassia in classe
 - 2.10.4. Linee guida di intervento in classe
- 2.11. Disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività (TDAH)
 - 2.11.1. Concettualizzazione
 - 2.11.2. Tipi e caratteristiche
 - 2.11.3. Disturbi associati
 - 2.11.4. Concettualizzazione delle funzioni esecutive e del loro impatto sul rendimento e in ambito sociale
 - 2.11.5. Individuazione dell'ADHD in classe
 - 2.11.6. Linee guida di intervento in classe
- 2.12. La valutazione delle scuole e dell'ambiente educativo
 - 2.12.1. Concettualizzazione e caratterizzazione del disturbo dello spettro autistico (ASD)
 - 2.12.2. Concettualizzazione e caratterizzazione della sindrome di Asperger
 - 2.12.3. Linee guida per l'identificazione dei bambini con ASD o sindrome di Asperger in classe
 - 2.12.4. Modelli di intervento

Modulo 3. Difficoltà di apprendimento II

- 3.1. Evoluzione dall'educazione specifica all'educazione inclusiva nella Scuola dell'Infanzia
 - 3.1.1. Concetti chiave dall'educazione specifica a quella inclusiva
 - 3.1.2. Condizioni per una scuola inclusiva
 - 3.1.3. Promuovere l'educazione inclusiva nella Scuola dell'Infanzia
- 3.2. Caratteristiche ed esigenze nella prima infanzia
 - 3.2.1. Acquisizione di abilità motorie
 - 3.2.2. Acquisizione dello sviluppo psicologico
 - 3.2.3. Sviluppo della soggettivazione
- 3.3. Il ruolo dei genitori nel contesto della prima infanzia
 - 3.3.1. Preparazione dei genitori
 - 3.3.2. Mancato coinvolgimento dei genitori
 - 3.3.3. Incoraggiare le relazioni genitori-figli
- 3.4. Difficoltà nell'acquisizione del linguaggio
 - 3.4.1. Sviluppo del linguaggio da 0 a 4 anni
 - 3.4.2. Difficoltà nell'acquisizione del linguaggio
 - 3.4.3. L'intervento educativo nella classe di Educazione Infantile
- 3.5. Difficoltà associate allo sviluppo della lettoscrittura
 - 3.5.1. Dilemmi sulla lingua scritta
 - 3.5.2. Difficoltà nell'imparare a leggere
 - 3.5.3. L'intervento educativo nella classe di Educazione Infantile
- 3.6. Disturbo dello spettro autistico: intervento precoce
 - 3.6.1. Sviluppo cognitivo del bambino e segnali di allarme
 - 3.6.2. Programma di assistenza precoce per i disturbi dello spettro autistico (ASD)
- 3.7. Difficoltà affettive
 - 3.7.1. Legame affettivo: attaccamento e distacco
 - 3.7.2. Protezione eccessiva
 - 3.7.3. Descrizione delle difficoltà di attaccamento
 - 3.7.4. Costruire l'autostima e il concetto di sé
 - 3.7.5. Interventi educativi nella classe di Educazione Infantile
- 3.8. Precocità intellettuale e capacità
 - 3.8.1. Criteri generali
 - 3.8.2. Precocità intellettuale in età infantile
 - 3.8.3. Elevate capacità in età infantile
 - 3.8.4. Interventi educativi nella classe di Educazione Infantile
- 3.9. Rapporti con le famiglie
 - 3.9.1. Criteri generali
 - 3.9.2. Stabilire una buona comunicazione con le famiglie
 - 3.9.3. Descrizione dello sviluppo delle interviste alle famiglie
- 3.10. Lavorare con il team educativo nella classe di Educazione Infantile
 - 3.10.1. Concetti principali
 - 3.10.2. Una squadra intorno a un bambino
 - 3.10.3. Punti di forza della collaborazione
- 3.11. Metodi di osservazione o valutazione nell'educazione infantile
 - 3.11.1. Concetti principali
 - 3.11.2. Osservazioni
 - 3.11.3. Valutazioni multidisciplinari
- 3.12. Abilità psicomotorie nelle scuole per l'educazione infantile
 - 3.12.1. Concetti principali
 - 3.12.2. Fattori educativi delle abilità psicomotorie
 - 3.12.3. La pratica psicomotoria nella classe di educazione infantile
- 3.13. Resilienza educativa
 - 3.13.1. Concetti chiave della resilienza
 - 3.13.2. Resilienza educativa: sulla strada per un apprendimento di successo
 - 3.13.3. Caratteristiche delle scuole che promuovono la resilienza

Modulo 4. Educazione personalizzata: Basi antropologiche, filosofiche e psicologiche

- 4.1. La persona umana
 - 4.1.1. Introduzione e obiettivi
 - 4.1.2. Educare contando sulla persona
 - 4.1.3. Persona e natura umana
 - 4.1.4. Attributi o proprietà radicali della persona
 - 4.1.5. Strategie per promuovere il rafforzamento degli attributi o delle proprietà radicali della persona
 - 4.1.6. La persona umana come sistema dinamico
 - 4.1.7. La persona e il significato che può dare alla propria vita
- 4.2. Basi pedagogiche dell'educazione personalizzata
 - 4.2.1. Introduzione e obiettivi
 - 4.2.2. L'educabilità dell'essere umano come capacità di integrazione e crescita
 - 4.2.3. Che cos'è l'educazione personalizzata (e che cosa non lo è)
 - 4.2.4. Obiettivi dell'educazione personalizzata
 - 4.2.5. L'incontro personale insegnante-studente
 - 4.2.6. Protagonisti e mediatori
 - 4.2.7. I principi dell'educazione personalizzata
- 4.3. Situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
 - 4.3.1. Introduzione e obiettivi
 - 4.3.2. La visione personalizzata del processo di apprendimento
 - 4.3.3. Metodologie operative e partecipative: caratteristiche generali
 - 4.3.4. Situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
 - 4.3.5. Ruolo dei materiali e delle risorse
 - 4.3.6. La valutazione come situazione di apprendimento
 - 4.3.7. Lo stile educativo personalizzato: le sue cinque manifestazioni
 - 4.3.8. Come incoraggiare le cinque manifestazioni dello stile di apprendimento personalizzato
- 4.4. La motivazione: un aspetto chiave dell'apprendimento personalizzato
 - 4.4.1. Introduzione e obiettivi
 - 4.4.2. Influenza dell'affettività e dell'intelligenza nel processo di apprendimento
 - 4.4.3. Definizione e tipi di motivazione
 - 4.4.4. Motivazione e valori
 - 4.4.5. Strategie per rendere il processo di apprendimento più coinvolgente
 - 4.4.6. L'aspetto ludico del lavoro scolastico

- 4.5. Apprendimento metacognitivo
 - 4.5.1. Introduzione e obiettivi
 - 4.5.2. Cosa si deve insegnare agli studenti nell'ambito dell'educazione personalizzata
 - 4.5.3. Cosa significa "metacognizione" e cosa significa "apprendimento metacognitivo"?
 - 4.5.4. Strategie di apprendimento metacognitivo
 - 4.5.5. Conseguenze dell'apprendimento metacognitivo
 - 4.5.6. Come valutare se l'allievo sta imparando in modo significativo
 - 4.5.7. Chiavi per educare alla creatività
- 4.6. Personalizzare l'organizzazione della scuola
 - 4.6.1. Introduzione e obiettivi
 - 4.6.2. Fattori dell'organizzazione di una scuola
 - 4.6.3. L'ambiente scolastico personalizzato
 - 4.6.4. Gli alunni
 - 4.6.5. I professori
 - 4.6.6. Le famiglie
 - 4.6.7. La scuola come organizzazione e come comunità
 - 4.6.8. Quali indicatori possiamo utilizzare per la valutazione della personalizzazione educativa di una scuola

Modulo 5. Conoscenza di sé e autonomia personale nell'educazione infantile

- 5.1. Il contesto di sviluppo
 - 5.1.1. Definizione di autoconsapevolezza, concetto di sé e autostima
 - 5.1.2. Il primo contesto di sviluppo: l'ambiente familiare
 - 5.1.3. Letà dell'allattamento
 - 5.1.4. Il ruolo dei genitori nello sviluppo del bambino
- 5.2. Le origini della competenza
 - 5.2.1. Introduzione
 - 5.2.2. Differenze individuali alla nascita
 - 5.2.3. Sviluppo cognitivo
 - 5.2.4. Comunicazione
 - 5.2.5. Motivazione

- 5.3. Sviluppo del senso di sé: contesto
 - 5.3.1. Introduzione
 - 5.3.2. La teoria freudiana dello sviluppo
 - 5.3.3. Alcune teorie psicoanalitiche fondamentali per lo sviluppo
 - 5.3.4. Modelli teorici dello sviluppo cognitivo
 - 5.3.5. L'approccio computazionale o la psicologia cognitiva
 - 5.3.6. Approccio sistemico allo sviluppo
 - 5.3.7. Sviluppo affettivo precoce
- 5.4. L'importanza degli altri
 - 5.4.1. Introduzione
 - 5.4.2. Vincolo
 - 5.4.3. Paura degli estranei
 - 5.4.4. Risposta all'assenza di figure familiari
- 5.5. Concetto di sé: situazione attuale e ruolo di insegnante
 - 5.5.1. Delimitazione concettuale e componenti del concetto di sé
 - 5.5.2. Fasi di sviluppo del concetto di sé
 - 5.5.3. Concetto di sé: modello gerarchico-multidimensionale
 - 5.5.4. Concetto di sé: dimensioni accademiche e non accademiche
 - 5.5.5. Il ruolo dell'insegnante nel concetto di sé
- 5.6. Le origini dell'autonomia
 - 5.6.1. Introduzione
 - 5.6.2. Il processo di separazione-individuazione
 - 5.6.3. Resistenza alla separazione
 - 5.6.4. Funzionamento non autonomo
- 5.7. Autonomia e apprendimento
 - 5.7.1. Introduzione
 - 5.7.2. Imparare ad affrontare la realtà
 - 5.7.3. Il ruolo del gioco nell'apprendimento di come affrontare la realtà
- 5.8. Il bambino in famiglia: influenze sull'apprendimento
 - 5.8.1. Introduzione
 - 5.8.2. Rapporto con i genitori
 - 5.8.3. Rapporto con i fratelli e le sorelle

- 5.9. Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autonomia nella classe di educazione infantile
 - 5.9.1. Introduzione
 - 5.9.2. Imparare a imparare
 - 5.9.3. Risorse pratiche per l'educazione all'autoconsapevolezza
 - 5.9.4. Linee guida per l'educazione all'autonomia in classe
 - 5.9.5. Conclusioni finali
- 5.10. Valutazione del concetto di sé e dell'autostima nella classe di educazione infantile
 - 5.10.1. Introduzione
 - 5.10.2. Prime considerazioni sulla valutazione del concetto di sé e dell'autostima
 - 5.10.3. Valutazione del concetto di sé e dell'autostima nella classe
 - 5.10.4. Segnali di allarme per individuare eventuali problemi di autostima e di autoconsapevolezza nei bambini

Modulo 6. Uguaglianza e diversità in classe

- 6.1. Concetti di base su uguaglianza e diversità
 - 6.1.1. Uguaglianza, diversità, differenza, giustizia ed equità
 - 6.1.2. La diversità come parte positiva e intrinseca della vita
 - 6.1.3. Relativismo ed etnocentrismo
 - 6.1.4. Dignità umana e diritti umani
 - 6.1.5. Prospettive teoriche sulla diversità in aula
 - 6.1.6. Riferimenti bibliografici
- 6.2. Evoluzione dall'educazione speciale all'educazione inclusiva nella Scuola dell'Infanzia
 - 6.2.1. Concetti chiave dall'educazione specifica a quella inclusiva
 - 6.2.2. Condizioni per una scuola inclusiva
 - 6.2.3. Promuovere l'educazione inclusiva nella Scuola dell'Infanzia
- 6.3. Caratteristiche ed esigenze nella prima infanzia
 - 6.3.1. Acquisizione di abilità motorie
 - 6.3.2. Acquisizione dello sviluppo psicologico
 - 6.3.3. Sviluppo della soggettivazione
- 6.4. Esclusione a scuola
 - 6.4.1. Il curriculum nascosto
 - 6.4.2. Intolleranza e xenofobia
 - 6.4.3. Come individuare il bullismo in classe
 - 6.4.4. Riferimenti bibliografici

- 6.5. Principali fattori di insuccesso scolastico
 - 6.5.1. Stereotipi e pregiudizi
 - 6.5.2. Profezie che si autoavverano, l'Effetto Pigmalione
 - 6.5.3. Altri fattori che influenzano l'insuccesso scolastico
 - 6.5.4. Riferimenti bibliografici
- 6.6. Scuola inclusiva e interculturale
 - 6.6.1. La scuola come entità aperta
 - 6.6.2. Dialogo
 - 6.6.3. Educazione interculturale e attenzione alla diversità
 - 6.6.4. Che cos'è la scuola interculturale
 - 6.6.5. Problemi nell'ambiente scolastico
 - 6.6.6. Azioni
 - 6.6.7. Proposte sull'interculturalità su cui lavorare in classe
 - 6.6.8. Riferimenti bibliografici
- 6.7. L'esclusione digitale nella società della conoscenza
 - 6.7.1. Trasformazioni nella società dell'informazione e della conoscenza
 - 6.7.2. L'accesso alle informazioni
 - 6.7.3. Web 2.0: da consumatori a creatori
 - 6.7.4. Rischi nell'uso delle TIC
 - 6.7.5. Il divario digitale: un nuovo tipo di esclusione
 - 6.7.6. L'istruzione di fronte all'esclusione digitale
 - 6.7.7. Riferimenti bibliografici
- 6.8. L'inclusione delle TIC all'interno della scuola diversa
 - 6.8.1. Inclusione scolastica e digitale
 - 6.8.2. L'inclusione digitale a scuola: vantaggi e requisiti
 - 6.8.3. Cambiamenti nella concezione del processo educativo
 - 6.8.4. Trasformazioni nei ruoli di insegnante e studente
 - 6.8.5. Le TIC come elemento di attenzione alla diversità
 - 6.8.6. L'uso delle TIC per gli alunni con bisogni educativi di supporto
 - 6.8.7. Riferimenti bibliografici

- 6.9. Metodologie attive per l'apprendimento con le TIC
 - 6.9.1. Introduzione e obiettivi
 - 6.9.2. Le TIC e il nuovo paradigma educativo: la personalizzazione dell'apprendimento
 - 6.9.3. Metodologie attive per un apprendimento efficace basato sulle TIC
 - 6.9.4. Imparare con la ricerca
 - 6.9.5. Apprendimento collaborativo e cooperativo
 - 6.9.6. Apprendimento basato su problemi e progetti
 - 6.9.7. Flipped classroom
 - 6.9.8. Strategie per scegliere le TIC giuste per ogni metodologia: intelligenze multiple e paesaggi di apprendimento
 - 6.9.9. Riferimenti bibliografici
- 6.10. Apprendimento collaborativo e *flipped classroom*
 - 6.10.1. Introduzione e obiettivi
 - 6.10.2. Definizione di apprendimento collaborativo
 - 6.10.3. Differenze con l'apprendimento cooperativo
 - 6.10.4. Strumenti per l'apprendimento cooperativo e collaborativo: Padlet
 - 6.10.5. Definizione di *flipped classroom*
 - 6.10.6. Azioni didattiche per la programmazione della classe flipped
 - 6.10.7. Strumenti digitali per la creazione della classe capovolta
 - 6.10.8. Esperienze di classe capovolta
 - 6.10.9. Riferimenti bibliografici

Modulo 7. Storia, situazione attuale e prospettive future dell'Educazione Specifica

- 7.1. Background e prime esperienze di educazione speciale
 - 7.1.1. Quadro storico contestuale dell'educazione speciale
 - 7.1.2. Prime esperienze educative con persone con disabilità uditive
 - 7.1.3. Prime esperienze educative con persone con disabilità visiva
 - 7.1.4. Prime esperienze educative con persone con disabilità mentale
- 7.2. L'era dell'istituzionalizzazione: il passaggio dall'assistenza medica all'assistenza pedagogica
 - 7.2.1. L'era delle istituzioni
 - 7.2.2. Dall'assistenza medica all'assistenza psicopedagogica

- 7.3. L'era della normalizzazione e la conseguente integrazione sociale e scolastica
 - 7.3.1. Ideologia della normalizzazione
 - 7.3.2. Principio di integrazione educativa
 - 7.3.3. Rapporto Warnock (1978)
 - 7.3.4. Caratteristiche del concetto di Normalizzazione
- 7.4. Educazione Specifica nelle scuole ordinarie
 - 7.4.1. Bisogni educativi specifici e scuole tradizionali
 - 7.4.2. Organizzazione e struttura delle scuole ordinarie
- 7.5. Educazione Specifica nelle scuole specializzate
 - 7.5.1. Quadro storico delle scuole specializzate
 - 7.5.2. Organizzazione e struttura della scuola specializzata
- 7.6. Collaborazione tra servizi convenzionali e specifici
 - 7.6.1. Risorse interne ed esterne alla scuola
 - 7.6.2. Collaborazione tra servizi convenzionali e specifici
 - 7.6.3. Team di Orientamento Educativo
- 7.7. Alunni con necessità educative specifiche
 - 7.7.1. Alunni con necessità educative specifiche
 - 7.7.2. Disabilità sensoriali
 - 7.7.3. Disabilità mentali
 - 7.7.4. Disabilità motoria
 - 7.7.5. Super capacità intellettive
 - 7.7.6. Disturbi del linguaggio
- 7.8. Inclusione scolastica e sociale
 - 7.8.1. Passare dall'integrazione all'inclusione
 - 7.8.2. Riflessione critica sul panorama attuale
 - 7.8.3. Nuove realtà
 - 7.8.4. Nuovi paradigmi
- 7.9. Coinvolgimento della famiglia nell'educazione inclusiva
 - 7.9.1. Ruoli della famiglia
 - 7.9.2. Ruoli della Scuola
 - 7.9.3. Alleanza famiglia-scuola

Modulo 8. Disturbi del comportamento e dell'apprendimento

- 8.1. Introduzione ai disturbi della condotta nell'infanzia
 - 8.1.1. Introduzione e obiettivi
 - 8.1.2. Classificazioni DSM-5 e ICD-11
 - 8.1.3. Caratteristiche e fattori dei disturbi comportamentali
 - 8.1.4. Riferimenti bibliografici
- 8.2. Disturbo da deficit di attenzione e/o iperattività (ADHD)
 - 8.2.1. Introduzione e obiettivi
 - 8.2.2. ADHD: definizione, prevalenza e criteri diagnostici
 - 8.2.3. Trattamento e intervento in classe
 - 8.2.4. Riferimenti bibliografici
- 8.3. Disturbo negativista provocatorio
 - 8.3.1. Introduzione e obiettivi
 - 8.3.2. Introduzione al disturbo oppositivo provocatorio
 - 8.3.3. Fattori di rischio e di prevenzione
 - 8.3.4. Intervento educativo per il disturbo oppositivo provocatorio
 - 8.3.5. Riferimenti bibliografici
- 8.4. Alternative comportamentali nel disturbo dello spettro autistico
 - 8.4.1. Introduzione e obiettivi
 - 8.4.2. Livelli di gravità e criteri diagnostici
 - 8.4.3. Modelli comportamentali nei disturbi dello spettro autistico
 - 8.4.4. Preparazione per i genitori
 - 8.4.5. Riferimenti bibliografici
- 8.5. Disturbi dell'umore nell'infanzia
 - 8.5.1. Introduzione e obiettivi
 - 8.5.2. Ansia infantile
 - 8.5.3. Depressione infantile
 - 8.5.4. Maltrattamento di minori
 - 8.5.5. Trattamento e intervento nei disturbi emotivi
 - 8.5.6. Riferimenti bibliografici

- 8.6. Disturbi comportamentali nei disturbi dell'escrezione
 - 8.6.1. Introduzione e obiettivi
 - 8.6.2. Disturbi: enuresi ed encopresi
 - 8.6.3. Linee guida comportamentali in caso di enuresi
 - 8.6.4. Modelli comportamentali nei casi di encopresi
 - 8.6.5. Riferimenti bibliografici
- 8.7. Disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo
 - 8.7.1. Introduzione e obiettivi
 - 8.7.2. Disturbo da pica
 - 8.7.3. Disturbo da ruminazione
 - 8.7.4. Interventi per genitori ed educatori
 - 8.7.5. Riferimenti bibliografici
- 8.8. Disturbo del sonno-veglia
 - 8.8.1. Introduzione e obiettivi
 - 8.8.2. Disturbo dell'insonnia
 - 8.8.3. Disturbo da incubi
 - 8.8.4. Interventi didattici per i disturbi sonno-veglia
 - 8.8.5. Riferimenti bibliografici
- 8.9. Tecniche di gestione delle contingenze e di modifica del comportamento in classe
 - 8.9.1. Introduzione e obiettivi
 - 8.9.2. Procedure di miglioramento del comportamento
 - 8.9.3. Token economy
 - 8.9.4. Preparazione all'autoistruzione
 - 8.9.5. Riferimenti bibliografici
- 8.10. L'insegnante
 - 8.10.1. La scuola
 - 8.10.2. L'insegnante qualificato
 - 8.10.3. Creatività e valore dell'insegnante

Modulo 9. Educazione di bambini con disabilità o difficoltà di sviluppo

- 9.1. La scuola di fronte all'educazione di un bambino con bisogni educativi speciali: attenzione alla diversità
 - 9.1.1. Dalle scuole della discriminazione alle scuole comprensive e inclusive
 - 9.1.2. La risposta educativa alla diversità in un istituto comprensivo di scuola materna e primaria
 - 9.1.3. Piano di attenzione alla diversità
 - 9.1.4. Attenzione alla diversità e risposta educativa: Legge Organica per il miglioramento della qualità dell'educazione
- 9.2. La famiglia nell'educazione di un bambino con bisogni educativi personali
 - 9.2.1. Il sistema familiare: funzioni, credenze e stili educativi
 - 9.2.2. Concezioni, esigenze e orientamento della famiglia
 - 9.2.3. Reazione all'arrivo di un bambino con disabilità in casa
 - 9.2.4. Atteggiamento della famiglia nei confronti della disabilità
 - 9.2.5. Relazioni interfamiliari e intrafamiliari
 - 9.2.6. Lavoro condiviso tra famiglia e scuola
 - 9.2.7. Come ottimizzare il rapporto tra famiglia e scuola
- 9.3. Educazione di bambini con disabilità sensoriali (visive, uditive e sordocecità)
 - 9.3.1. Educazione dei bambini con disabilità visiva
 - 9.3.2. Educazione dei bambini con problemi di udito
 - 9.3.3. Educazione dei bambini con sordocecità
- 9.4. Educazione dei bambini con disabilità fisiche e organiche
 - 9.4.1. Definizione dei disabilità fisiche e organiche
 - 9.4.2. Spina bifida
 - 9.4.3. Lesione del midollo spinale
 - 9.4.4. Disabilità fisica dovuta a malattia
 - 9.4.5. Bisogni educativi specifici nei bambini con disabilità fisica
 - 9.4.6. Risposta educativa ai bisogni educativi specifici nei bambini con disabilità fisiche

- 9.5. Educazione di bambini con disabilità motorie (paralisi cerebrale)
 - 9.5.1. Nozioni di base sul loro sviluppo psicologico
 - 9.5.2. Esigenze educative personali: risorse personali, materiali e metodologiche
 - 9.5.3. Risposta educativa ai bisogni educativi personali
- 9.6. Educazione dei bambini con disabilità mentale
 - 9.6.1. Definizione di disabilità mentale
 - 9.6.2. Disturbi dello spettro autistico
 - 9.6.3. Disturbi dell'umore e d'ansia
 - 9.6.4. Bisogni educativi specifici e risposta educativa alla disabilità psichica
- 9.7. Educazione dei bambini con disabilità intellettive
 - 9.7.1. Nozioni di base sul loro sviluppo psicologico
 - 9.7.2. Esigenze educative personali: risorse personali, materiali e metodologiche
 - 9.7.3. Risposta educativa ai bisogni educativi personali
- 9.8. L'educazione di un bambino con un disturbo dello sviluppo di origine sociale (maltrattamento infantile)
 - 9.8.1. Alcune nozioni di base sullo sviluppo psicologico
 - 9.8.2. Esigenze educative personali: risorse personali, materiali e linee guida di base
 - 9.8.3. Risposta educativa ai bisogni educativi personali
- 9.9. Educazione di bambini con disabilità neurologiche (sindrome disesecutiva)
 - 9.9.1. Sindrome disesecutiva
 - 9.9.2. Nozioni di base sullo sviluppo psicologico e del sistema nervoso centrale
 - 9.9.3. Bisogni educativi personali
 - 9.9.4. Risposta educativa ai bisogni educativi personali
- 9.10. Finanziamento dell'Educazione Specifica
 - 9.10.1. Finanziamento dell'Educazione Specifica in Spagna
 - 9.10.2. Modelli e sistemi di finanziamento dell'educazione per bisogni specifici in Europa
 - 9.10.3. Finanziamento complementare all'amministrazione dell'istruzione



Modulo 10. Educazione di bambini con capacità elevate

- 10.1. L'intelligenza e il suo significato
 - 10.1.1. Rassegna storica del concetto di intelligenza
 - 10.1.2. Rassegna storica: Galton e la misurazione
 - 10.1.3. Binet e l'età mentale
 - 10.1.4. Il passaggio dal QI al fattore G
 - 10.1.5. I modelli fattoriali
 - 10.1.6. Nuove proposte per l'intelligenza multipla
- 10.2. Alunni con capacità elevate
 - 10.2.1. Definizione di studente con capacità elevate
 - 10.2.2. Il modello a tre anelli di Renzulli
 - 10.2.3. Sternberg e la sua tipologia di talento
 - 10.2.4. I modelli socio-culturali
 - 10.2.5. Il modello globale di plusdotazione
- 10.3. Caratteristiche degli alunni con capacità elevate
 - 10.3.1. Caratteristiche differenziali di base
 - 10.3.2. Caratteristiche specifiche
 - 10.3.3. Peculiarità dello sviluppo: dissincronia
- 10.4. Alunni con talento
 - 10.4.1. Definizione di alunni con talento
 - 10.4.2. Castelló e i tre tipi di talento
 - 10.4.3. Intelligenze multiple e alunni con talento
- 10.5. Identificazione delle capacità elevate
 - 10.5.1. Identificazione: un primo approccio
 - 10.5.2. Problemi di identificazione
 - 10.5.3. Ipotesi di identificazione
- 10.6. Intervento educativo di fronte a capacità elevate
 - 10.6.1. Diversità: una premessa fondamentale
 - 10.6.2. Passi per l'azione educativa
 - 10.6.3. Aree di intervento
 - 10.6.4. Strategie di intervento (I): accelerazione
 - 10.6.5. Strategie di intervento (II): raggruppamento
 - 10.6.6. Strategie di Interventi (III): arricchimento
 - 10.6.7. Altre strategie educative
 - 10.6.8. Strategie specifiche per gli studenti con talento
 - 10.6.9. Programma stella: un esempio di integrazione
- 10.7. Proposta di arricchimento e sviluppo della creatività
 - 10.7.1. Arricchimento: la strategia
 - 10.7.2. Modello di arricchimento triadico
 - 10.7.3. Arricchimento della struttura-contesto di apprendimento
 - 10.7.4. Tipi di adattamenti curricolari
 - 10.7.5. Arricchimento extracurricolare
 - 10.7.6. Creatività
- 10.8. Nuove tecnologie e nuove possibilità di sviluppo per il discente delle capacità elevate
 - 10.8.1. Nuove tecnologie: TIC
 - 10.8.2. Videogiochi
 - 10.8.3. Giochi di ruolo da tavolo
 - 10.8.4. Gestalt e arte
- 10.9. Prospettiva internazionale sull'educazione delle capacità elevate
 - 10.9.1. Cinque Paesi, tre continenti di fronte alla plusdotazione
 - 10.9.2. Opportunità e background delle donne di alto livello
 - 10.9.3. La necessità di assistenza per giovani donne con capacità elevate
 - 10.9.4. L'istruzione e le barriere strutturali che colpiscono le ragazze con capacità elevate
 - 10.9.5. Consigli per le ragazze con capacità elevate
- 10.10. La famiglia degli alunni con capacità elevate
 - 10.10.1. La famiglia e il suo rapporto con la scuola
 - 10.10.2. La famiglia
 - 10.10.3. Relazione famiglia-scuola
 - 10.10.4. Fratelli e coetanei: relazioni e identificazione

06

Tirocinio

Dopo 1.500 ore di analisi teorica, questo programma integra un tirocinio presenziale intensivo in cui gli studenti potranno applicare direttamente le competenze studiate. Inizieranno così 3 settimane di formazione approfondita in cui svilupperanno una prassi di eccellenza con le migliori risorse pedagogiche e l'accompagnamento di illustri tutor.



“

In questa pratica professionale disporrai della guida specializzata di professionisti dell'educazione infantile di altissimo prestigio"

La fase pratica di questo programma consentirà il collegamento degli specialisti con le scuole di primo livello. In questa istanza implementeranno attività all'avanguardia per l'assistenza personalizzata dei bambini da 0 a 6 anni. In queste istituzioni avranno a disposizione risorse didattiche e tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) che sono state integrate nelle aule per potenziare lo sviluppo cognitivo-motorio dei più piccoli.

Questo processo di formazione sarà guidato da tutor di grandissima esperienza. Questi, oltre ad assegnare compiti specifici agli studenti TECH, saranno accessibili per chiarire i dubbi che possono sorgere durante lo svolgimento delle innovative attività educative. Inoltre, gli studenti possono interagire con altri esperti che compongono il modello dell'entità.

Questa esperienza, unica nel suo genere, avrà un'estensione di 3 settimane e sarà distribuita in giornate intensive di 8 ore, dal lunedì al venerdì. In questo contesto, gli studenti raggiungeranno l'eccellenza con immediatezza e rigore.

La parte pratica sarà condotta con la partecipazione attiva dello studente svolgendo le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida di insegnanti e altri colleghi di formazione che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la prassi dell'Educazione Infantile (imparare ad essere e imparare a rapportarsi).

Le procedure descritte di seguito costituiscono la base della parte pratica della formazione e la loro realizzazione è subordinata alla disponibilità propria del l'istituto e al suo carico di lavoro; le attività proposte sono le seguenti:





Modulo	Attività Pratica
Attività all'avanguardia sul piano dell'istruzione precoce	Registrare lo sviluppo motorio di un gruppo di bambini
	Partecipare a sessioni di gioco strutturate per stimolare lo sviluppo cognitivo dei bambini
	Pianificare attività di stimolazione precoce per bambini di età diverse
Assistenza specializzata alle Difficoltà di Apprendimento, Bisogni Educativi Specifici e Disturbi del Comportamento	Collaborare all'adattamento dei materiali didattici per gli studenti con disabilità
	Osservare un bambino con difficoltà di apprendimento e registrare i suoi comportamenti
	Assistere nell'attuazione di strategie di supporto per uno studente con ADHD in classe
	Sostenere l'integrazione e la partecipazione dei bambini con disabilità in attività e giochi con i colleghi
	Adattare materiali di lettura e scrittura per gli studenti con disabilità di lettura scritta
	Riconoscere i segnali di allarme precoce di possibili disturbi dell'apprendimento e dei comportamenti
	Implementare strategie di intervento comportamentale per i bambini con disturbo negativista provocatorio
Tecniche di Educazione Personalizzata e promozione dell'autonomia personale nell'educazione infantile	Assistere nella pianificazione di attività e progetti che lo consentano ai bambini di scegliere argomenti e metodi di apprendimento
	Realizzare un monitoraggio di uno studente e adattare le attività per soddisfare le tue esigenze specifiche
	Coordinare i compiti in cui i bambini sviluppano capacità di acquisizione delle decisioni nelle situazioni quotidiane
	Documentare come i bambini sviluppano la loro autonomia in classe
	Osservare e documentare i comportamenti di uno studente con disturbo dello spettro autistico
Attività per favorire l'uguaglianza e diversità in classe	Integrare progetti che promuovano la comprensione di culture e tradizioni diverse
	Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle attività di apprendimento
	Organizzare attività inclusive che coinvolgano tutti i bambini della classe

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale di questa istituzione è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, questa entità didattica si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità possa verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio all'interno del centro di collocamento.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. In questo modo, il tirocinante non dovrà preoccuparsi in caso di situazioni impreviste e avrà a disposizione una copertura fino al termine del periodo di tirocinio presso il centro.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

3. ASSENZE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

5. RAPPORTO DI LAVORO: il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

07

Dove posso svolgere il Tirocinio?

Il tirocinio di questo programma si svolgeranno presso centri educativi di eccellenza. In queste istituzioni, gli insegnanti aggiorneranno le loro competenze in modo completo e incorporeranno conoscenze teorico-pratiche attraverso le risorse didattiche più all'avanguardia nel campo pedagogico. In questo modo, potranno sviluppare compiti specifici per l'integrazione di bambini con difficoltà di apprendimento, problemi comportamentali o con elevate capacità. Inoltre, in questo tirocinio di 3 settimane, i professionisti parteciperanno a sessioni di lavoro avanzate dedicate a potenziare la stimolazione precoce nei bambini da 0 a 6 anni.





*Completerai questo programma con un tirocinio
presenziale intensivo presso una scuola dotata delle
migliori risorse didattiche"*

tech 42 | Dove posso svolgere il Tirocinio?



Lo studente può frequentare la parte pratica di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Educazione

Escuela Ideo

Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: Carretera de Colmenar a Alcobendas,
km. 0,500, 28049 Madrid

Escuela Ideo, centro privato e multilingue

Tirocini correlati:
Educazione Infantile





“

Potenzia la tua carriera professionale con un insegnamento olistico, che ti permette di progredire sia dal punto di vista teorico che pratico”

08

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



09

Titolo

Il Master Semipresenziale in Educazione Infantile garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Global University.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi
il tuo titolo universitario senza spostamenti
o fastidiose formalità”*

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master Semipresenziale in Educazione Infantile** possiede il programma più completo e aggiornato del panorama professionale e accademico.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica.

Oltre alla qualifica, sarà possibile ottenere un certificato e un attestato dei contenuti del programma. A tal fine, sarà necessario contattare il proprio consulente accademico, che fornirà tutte le informazioni necessarie.

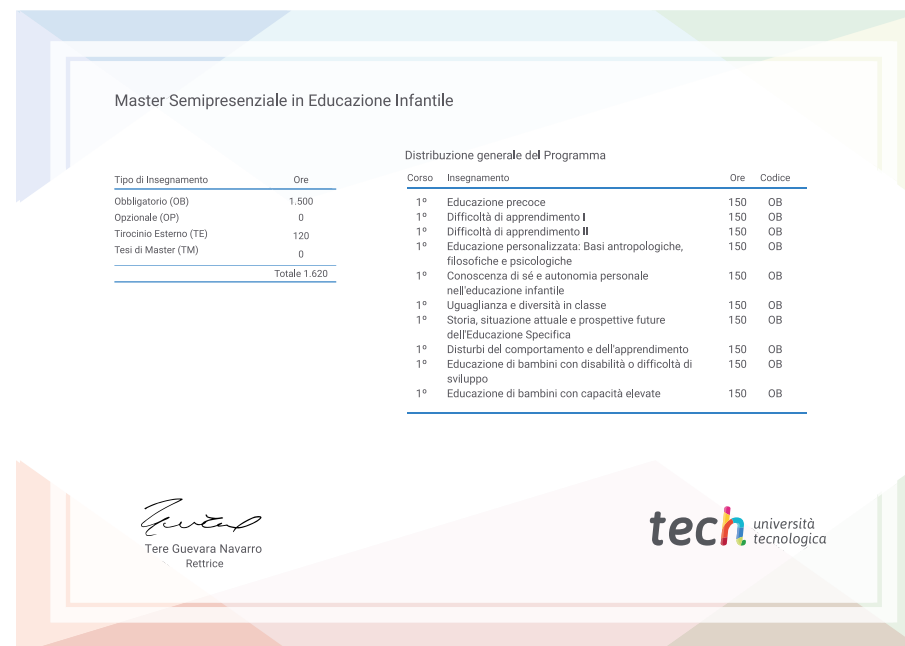
Titolo: **Master Semipresenziale in Educazione Infantile**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio)**

Durata: **12 mesi**

Riconoscimento: **60+ 5 crediti ECTS**

Ore teoriche: **1.620o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Semipresenziale Educazione Infantile

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

60+ 5 crediti ECTS

Ore teoriche: 1.620

Master Semipresenziale

Educazione Infantile

